

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Franco DI BIASI

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Claudio AURICCHIO

Si esprime parere **FAVOREVOLE** di regolarità tecnica ex art. 49 TUEL 18 agosto 2000, n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dr. Claudio AURICCHIO

Il sottoscritto Segretario Comunale

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata resa pubblica all'albo pretorio unionale on-line sul sito istituzionale del Comune di Torchiara – sede operativa www.comune.torchiara.sa.it e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi: dal 19/04/2013 come prescritto dall'art. 32 – comma 1 – legge 18 giugno 2009, n. 69;

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4).

IL SEGRETARIO
F.to Dr. Claudio AURICCHIO

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN ATTI
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Claudio Auricchio

UNIONE COMUNI "ALTO CILENTO"
AGROPOLI - LAUREANA - LUSTRA - PERDIFUMO
PRIGNANO - RUTINO - TORCHIARA

Tel. 0974/831102 Fax 0974/831921

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE

N. 6
DEL 13 APRILE 2013

OGGETTO: Legge 7 dicembre 2012, n. 213 di conversione del Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti locali – Controlli interni – Approvazione Regolamento.

L'anno **DUEMILATREDICI** il giorno **TREDICI** del mese di **APRILE** alle ore 10,45, nella sala delle adunanze della sede operativa ubicata presso il Comune di Torchiara (SA).

Alla prima convocazione in sessione *straordinaria*, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri con appositi avvisi, risultano all'appello nominale:

consiglieri	presenti	assenti
DI BIASI FRANCO (Presidente)	X	
ALFIERI FRANCESCO	X	
DI LUCCIO PASQUALE		X
SERRA ANGELO	X	
VOSO SIMONE	X	
DELLA PEPA GIUSEPPE	X	
CASTELLANO GIUSEPPE	X	
GIORDANO ROBERTO		X
CASTELLANO MARIO		X
PAOLILLO VINCENZO		X
MALANDRINO ROSARIA	X	
COCCORULLO GIUSEPPE		X
CANTALUPO GIOVANNI	X	
CATANEO ANTONELLA	X	
VECCHIO SABATO		X
VORIA MICHELE	X	
TARDIO GIUSEPPE		X
GIORDANO FILOMARINO	X	
GARGANO RAFFAELLO	X	
MARINO VINCENZA	X	
IZZO TALLARITA SABINA		X

Assegnati n. 21 In carica n. 21 Presenti n. 13 Assenti n. 8

IL CONSIGLIO GENERALE

Su proposta del Presidente

RICHIAMATO l'art. 147 commi 1 e 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012 in forza del quale:

- gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, disciplinando il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione fra funzioni di indirizzo e compiti di gestione;

RICHIAMATO l'art. 147 - comma 2 - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012 in forza del quale il sistema di controllo interno è diretto a:

a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;

b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;

RICHIAMATO l'art. 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come inserito dall'articolo 3 comma 1 del Decreto Legge 174/2012 in forza del quale:

1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. E' inoltre effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria..

2. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, gli atti di accertamento di entrata, gli atti di liquidazione della spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario

- ai responsabili dei servizi

- ai revisori dei conti

- agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione

- al consiglio comunale.

RICHIAMATO infine l'art. 3 comma 2 del Decreto Legge 174/2012 in forza del quale:

Gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Decorso infruttuosamente il termine di cui al periodo precedente, il Prefetto invita gli enti che non abbiano provveduto ad adempiere all'obbligo nel termine di sessanta giorni. Decorso inutilmente il termine di cui al periodo precedente il Prefetto inizia la procedura per lo scioglimento del Consiglio ;

RITENUTO pertanto necessario provvedere con urgenza all'adozione del regolamento comunale recante la disciplina del sistema dei controlli interni, adempiendo agli obblighi previsti;

– **VISTA** l'allegata bozza regolamentare;

VISTO, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica reso dal Segretario dell'Ente;

Dopo ampia discussione;

Con voti favorevoli dodici e uno contrario (Giordano Filomarino – dichiarazione di voto allegata), espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1. DI APPROVARE** il regolamento recante la disciplina del sistema dei controlli interni nel testo allegato composto di n. 19 articoli che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2. DI TRASMETTERE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno tramite la competente Prefettura ed alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti;
- 3. DI DARE** comunicazione dell'avvenuta approvazione del presente atto a S.E. il Prefetto di Salerno – Ufficio Territoriale del Governo;
- 4. DI DICHIARARE**, con separata votazione dall'esito analogo, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi di legge.